

Goodwin (1986) e Duranti (1986) sottolineano come in una situazione teatrale il **pubblico** (audience) debba essere inteso a tutti gli effetti come co-autore dell'interazione e dello scambio comunicativo.

Partecipare quindi non significa soltanto produrre discorsi o azioni "evidenti": i bambini incarnano diverse forme e modalità di partecipazione ed è importante che gli adulti educanti siano in grado di riconoscerle, oltre che di promuoverne lo sviluppo











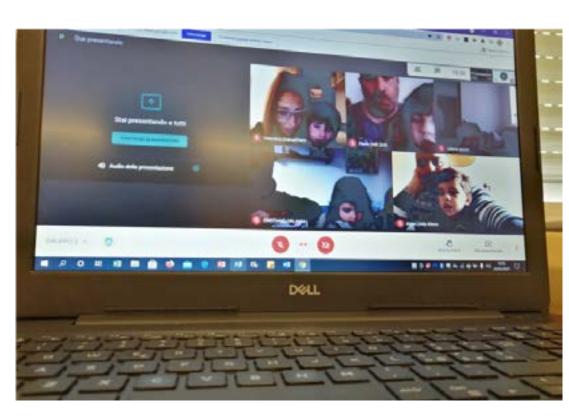
Ins. esp.: il bello è Ins. A: ma lo devi che puoi anche tagliare e dire *va beh, non va bene* e lo tagli un'altra volta

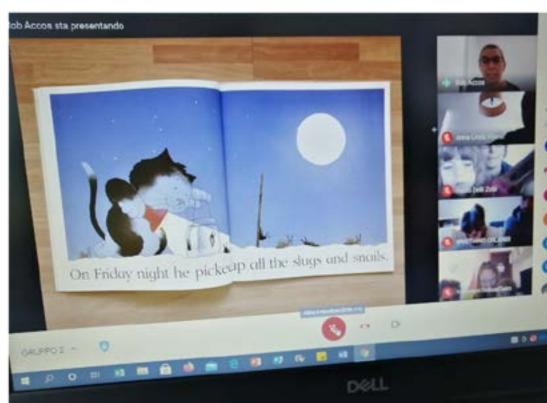
sempre chiudere il cassettino?

Un'esperienza di **partecipazione guidata** tra un'insegnante esperta e un gruppo di insegnanti "novizie" rispetto all'uso di i-Theatre (Mancini et al., 2014)

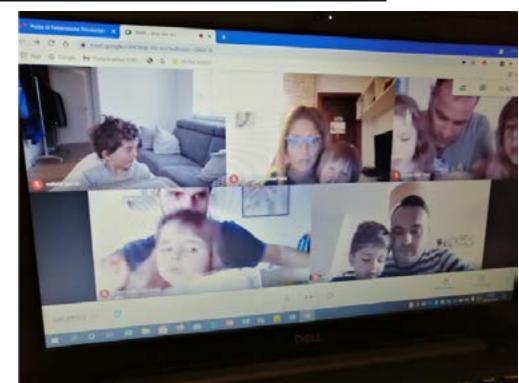
La **teoria delle Intelligenze multiple** di Gardner (1983; 1999), che mette in luce la grande variabilità che esiste non solo tra i diversi bambini, ma all'interno di ciascun bambino, idiosincraticamente caratterizzato da un complesso intreccio tra differenti tipologie di intelligenze. Partecipare alla vita quotidiana di una specifica comunità di pratiche significa anche poter costruire ed esprimere intelligenze molteplici e differenziate

L'apprendimento non è da intendersi come un processo mentale ma piuttosto come un vero e proprio "apprendistato cognitivo" (Rogoff, 1990), ossia come la costruzione di forme e livelli di partecipazione via via più complessi e raffinati a pratiche sociali significative, muovendosi - a seconda delle specifiche situazioni - tra posizionamenti più periferici e altri più centrali (Lave, Wenger, 1991)









Costruire forme "inedite" di progettazione partecipata tra insegnanti e famiglie per prefigurare situazioni di "piccoli gruppi virtuali" (online) guidati dalle insegnanti









Fare arte insieme assumendo posizionamenti partecipativi differenziati: i bambini **esperti** accompagnano e sostengono gli adulti **novizi**.

La festa di fine anno si trasforma in un'occasione di **incontro** di comunità, aperta alle differenze e alla pluralità di interpretazione soggettiva, alla proposta di uno spazio collettivo che, nel suo essere agito dai vari attori sociali, diviene luogo di costruzione di cultura partecipativa

partecipazione

Prendere parte a un evento interazionale o a un'attività congiunta, attivando ruoli, livelli e strategie differenziate e sempre più evolute



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale